

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-823	del 11/10/2019
Oggetto	Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - sede di Parma. Approvazione accordo quadro per la realizzazione di percorsi formativi per insegnanti ed operatori del settore in collaborazione con Università di Parma, IREN S.p.A., Cus Parma.	
Proposta	n. PDTD-2019-842	del 11/10/2019
Struttura adottante	Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest	
Dirigente adottante	Maroli Paolo	
Struttura proponente	Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest	
Dirigente proponente	Dott. Maroli Paolo	
Responsabile del procedimento	Maroli Paolo	

Questo giorno 11 (undici) ottobre 2019 presso la sede di , il Responsabile dell'Area Autorizzazioni E Concessioni Ovest, Dottor Maroli Paolo, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - sede di Parma. Approvazione accordo quadro per la realizzazione di percorsi formativi per insegnanti ed operatori del settore in collaborazione con Università di Parma, IREN S.p.A., Cus Parma.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44. che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l'art. 5 della L. 44/1995 che, al comma 2, prevede che "per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente";
- l'art. 16 comma 3, lett. d) bis e comma 3 bis della L.R. 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con i quali vengono assegnate all'ARPAE (ex ARPA) attività e funzioni in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità ambientale così come definite dalla L.R. 27/2009;
- la Legge n. 132/2016 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale" che, nel definire le nuove funzioni delle Agenzie ambientali, richiama esplicitamente all'art. 3 lett. g) l'apporto delle Agenzie ai programmi ed attività di educazione ambientale e alla sostenibilità;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. Emilia-Romagna 29 dicembre 2009, n. 27 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità";
- il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022 (Programma Infeas 2020/2022) approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con DGR 225/2019 e dall'Assemblea Legislativa il 1 ottobre 2019;

PREMESSO:

- che la su citata L.R. 27/2009 individua le seguenti funzioni e attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità:

- *gestione del Programma triennale dell'informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) e sue principali azioni di sistema;*
- *gestione del portale web ed altri canali informativi, dei sistemi di documentazione e formazione a supporto;*
- *coordinamento e supporto dei Centri di educazione alla sostenibilità istituiti dagli enti locali in collaborazione con il volontariato del territorio;*
- *promozione e supporto al coordinamento delle azioni di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità attivati dalle strutture della Regione;*

- *promozione di campagne di comunicazione regionali sugli stili di vita sostenibili;*
- *azioni di stakeholder engagement, intese come rapporto e collaborazione con istituzioni scolastiche, Università e ricerca, associazioni ambientali e consumatori nella promozione della cultura ambientale e della sostenibilità;*
- *promozione di progetti europei e partecipazione alle reti nazionali e internazionali che promuovono la formazione ed educazione alla sostenibilità;*

- che nel triennio 2016-2019 sono state avviate, in rete con il CIREA centro infes dell'Università di Parma, con EDU Iren, e con Giocampus, diverse iniziative di educazione alla sostenibilità, tra cui il progetto Casa sostenibile e corsi di formazione per insegnanti;

- che a seguito dei suddetti progetti sono emersi ulteriori bisogni formativi relativi ad alcune tematiche ambientali specifiche quali: acqua, energia, rifiuti, aria;

RILEVATA:

- la necessità di promuovere un piano di attività di formazione e di educazione per la conoscenza e sensibilizzazione delle principali tematiche ambientali del territorio, con l'opportunità di lavorare in rete congiuntamente con gli enti/soggetti interessati, ponendo a disposizione le risorse professionali e strumentali opportune nel rispetto delle proprie specificità e autonomie;

CONSIDERATO

- che per ARPAE, in coerenza con il nuovo Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022, la partecipazione in qualità di partner al suddetto progetto per la promozione della sostenibilità ambientale, rappresenta un'opportunità per lavorare e interagire con utenze strategiche sul territorio quali gli insegnanti e gli altri operatori del settore;

- che si rende pertanto opportuno stipulare con le diverse realtà territoriali interessate che operano nel campo dell'educazione ambientale orientata alla sostenibilità e più specificatamente Università di Parma, Iren s.p.a., Cus Parma, un accordo quadro finalizzato ad individuare percorsi formativi comuni rivolti ai docenti delle scuole ed operatori di educazione ambientale di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile dell' Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest, Dott. Paolo Maroli che esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dr. Paolo Maroli Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

DETERMINA

1. di approvare, per quanto espresso nelle premesse, la stipula di un Accordo Quadro allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con Università di Parma, Iren S.p.a., Cus Parma, per lo svolgimento delle seguenti attività di carattere generale:

attivazione di progetti di collaborazione di comune interesse volti alla realizzazione di attività relative all'educazione alla sostenibilità;
scambio di informazioni, di pubblicazioni scientifiche e di altro materiale didattico e scientifico di interesse per tutte le Parti contraenti;
organizzazione di iniziative comuni come conferenze, seminari e lezioni;

2. di individuare il Dott. Giuseppe Boselli quale referente tecnico per lo svolgimento delle attività di cui sopra per conto di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

3. di stabilire che l'Accordo Quadro avrà durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione. Le parti contraenti potranno concordare in forma scritta, alla scadenza dello stesso, l'eventuale rinnovo con le integrazioni e/o modifiche considerate necessarie al perseguimento di eventuali ulteriori obiettivi;

4. di dare atto che la stipula del su citato Accordo Quadro non darà luogo ad impegni finanziari per ARPAE.

5. di individuare, ai sensi del Regolamento per il Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma quale soggetto legittimato ad agire nell'ambito del progetto in qualità di delegato del legale rappresentante di ARPAE, in particolare sottoscrivendo l'Accordo Quadro ed altri ulteriori eventuali atti.

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

a) Università degli Studi di Parma, con sede legale in Parma, Via Università n. 12, P.IVA e C.F. 00308780345, PEC DipScienzeCVSA@pec.unipr.it, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Andrei (di seguito, per brevità, "UNIPR ")

b) ARPAE SAC PARMA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA con sede in Parma in P.le della Pace 1, P.IVA 04290860370, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, rappresentata dal Dirigente Dr. Paolo Maroli (di seguito, per brevità, "ARPAE")

c) IREN SpA con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano 30, P.IVA 07129470014, PEC irensa@pec.gruppoiren.it, rappresentata da Ing. Renato Boero in qualità di Presidente (di seguito, per brevità, "IREN");

d) CUS Parma con sede in Parco Area delle Scienze 105/A – 43124 Parma, P.IVA 00796850345, PEC cusparma@pec.cusparma.it, rappresentato da Michele Ventura in qualità di Presidente (di seguito, per brevità, "CUS")

qui di seguito denominate singolarmente "Parte" e congiuntamente anche "Parti"

PREMESSO CHE

- UNIPR persegue la sostenibilità come missione propria fondamentale, quale tema eticamente rilevante che deve diventare il principio di riferimento delle azioni condotte dall'Ateneo sia nell'ambito del suo mandato istituzionale (ricerca e didattica), sia in quelle legate al trasferimento di conoscenze e rivolte all'esterno, in stretta relazione con il territorio locale, nazionale ed internazionale;

- All'interno di UNIPR, il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità (di seguito, per brevità, UNIPR – SCVSA) promuove e coordina iniziative di ricerca e sviluppo in settori di studio che spaziano dalla chimica, alla

biologia, alle scienze naturali e geologiche, per lo studio della materia e delle sue trasformazioni, dei sistemi viventi, delle risorse naturali. Risultano di particolare importanza nel contesto del presente accordo le competenze espresse dal Dipartimento relativamente alla ricerca, didattica e formazione nell'ambito dell'educazione ambientale orientata alla sostenibilità;

- all'interno di UNIPR - SCVSA opera il CIREA, laboratorio di ricerca interdisciplinare per l'Educazione Ambientale, che ha tra i principali obiettivi la ricerca, la didattica e la formazione in educazione ambientale orientata alla sostenibilità, nonché una consolidata esperienza e competenza in questo ambito. Il CIREA è coinvolto sia in progetti di ricerca nazionali ed internazionali, che nella progettazione e sperimentazione didattica, nella formazione dei docenti, nell'elaborazione di materiale didattico, nonché nella consulenza scientifico/metodologica a docenti e scuole di ogni ordine e grado. Oltre alle attività rivolte all'utenza scolastica, il CIREA promuove iniziative rivolte al contesto extrascolastico. Ne sono un esempio i progetti educativi, comunicativi e/o informativi rivolti ai cittadini, a supporto di stili di vita sostenibili;

- ARPAE attraverso il proprio settore Educazione alla sostenibilità, in coerenza con il proprio Programma INFEAS realizzato in seguito alla Legge nazionale n. 132/2016 e al riordino istituzionale e organizzativo regionale definito dalla LR 13/2015 e nello specifico dalla LR 13/2016 Art. 9 e 10:

- svolge lavoro di monitoraggio, produzione di dati ambientali e diffusione degli strumenti di sostenibilità, allo scopo di coinvolgere i cittadini e di provocare un cambiamento degli stili di vita;
- supporta i CEAS-Centri di educazione alla sostenibilità e scuole del territorio per progetti;

- si raccorda e collabora con tutti gli attori del territorio per iniziative in coerenza con gli obiettivi del Programma;

- IREN attraverso Eduiren, il settore educational del Gruppo, si occupa di educazione alla sostenibilità rivolta non solo ai docenti ed agli studenti delle scuole dei territori in cui opera, ma anche ai cittadini. La proposta didattica è articolata attraverso un catalogo con diverse lezioni frontali strutturate per i gradi diversi di scuole, impianti da visitare, corsi per insegnanti e giochi didattici, materiali. Parallelamente Eduiren promuove e sostiene progetti specifici, in rete con gli altri soggetti presenti sul territorio;

- CUS è promotore, nonché organo esecutivo, dell'Alleanza Educativa che sottende il Progetto Giocampus attivo sul territorio di Parma dall'anno 2000. Il Progetto Giocampus rappresenta un modello di educazione di bambini e ragazzi a un sano e corretto stile di vita, fondato su tre pilastri fondamentali quali l'educazione alimentare, l'educazione alla sostenibilità e l'educazione motoria, che si articola in due fasi principali: una prima fase da settembre a maggio ("Fase Scolastica"), una seconda fase da giugno a settembre ("Fase Estiva"). Durante la fase scolastica il progetto si svolge in 28 scuole elementari di Parma e in 10 scuole appartenenti a 7 Comuni della Provincia coinvolgendo globalmente circa 11.000 studenti, mentre durante la fase estiva il progetto si sviluppa nella forma di centro estivo, all'interno degli spazi del Cus Parma, raccogliendo, nell'arco dell'estate, oltre 5.000 presenze. Il progetto, sia nel contesto scolastico sia in quello estivo, ha l'obiettivo di sensibilizzare ed educare tutti i partecipanti coinvolti relativamente alle tematiche legate ai tre pilastri sopra citati (educazione alimentare, educazione alla sostenibilità, educazione motoria);

- le Parti intendono collaborare nella predisposizione e realizzazione di

progetti congiunti relativi all'educazione alla sostenibilità;

SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE UN ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

FONDATA SULLE SEGUENTI CLAUSOLE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 - FINALITA'

Il fine dell'Accordo Quadro è instaurare un rapporto di collaborazione fra le Parti, nel quale le attività scientifiche e culturali di ogni Parte possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento a:

- attivazione di progetti di collaborazione di comune interesse volti alla realizzazione di attività relative all'educazione alla sostenibilità;
- scambio di informazioni, di pubblicazioni scientifiche e di altro materiale didattico e scientifico di interesse per tutte le Parti contraenti;
- organizzazione di iniziative comuni come conferenze, seminari e lezioni.

ART. 3 – OBBLIGHI TRA LE PARTI

La realizzazione della collaborazione tra le Parti verrà definita tramite la stipula di appositi accordi attuativi nel rispetto del presente Accordo Quadro e della normativa vigente. Gli accordi attuativi disciplineranno in particolare gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e preciseranno gli impegni delle Parti.

ART. 4 - RESPONSABILI

Ogni Parte designa un referente e responsabile del presente Accordo Quadro.

Le figure designate sono:

per UNIPR il Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale;

per ARPAE il Dr. Paolo Maroli in qualità di responsabile del servizio;

per IREN l'Ing. Arturo Bertoldi in qualità di Responsabile Eduiren;

per CUS il Dr Michele Ventura in qualità di Presidente.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alle controparti.

I responsabili si terranno costantemente aggiornati in rapporto allo stato delle attività svolte.

ART. 5 – DURATA, MODIFICHE E RECESSO

Il presente Accordo Quadro avrà la durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione. L'eventuale rinnovo avverrà tramite accordo scritto tra le Parti da stipularsi entro la scadenza del presente atto.

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo Quadro ovvero risolverlo consensualmente mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC da inviarsi con un preavviso di almeno tre mesi.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo e/o di accordi attuativi eventualmente già stipulati alla data di recesso.

ART.6 – ONERI FINANZIARI

Il presente Accordo Quadro non comporta oneri finanziari per le Parti.

La copertura dei costi di realizzazione delle attività verrà definita e disciplinata all'interno dei futuri accordi attuativi.

ART. 7 – IMPEGNO DI RECIPROCIITA'

Per la realizzazione della collaborazione le Parti, al fine di garantire un elevato livello qualitativo e la maggiore coerenza con i principi e le finalità enunciati nelle premesse dell'accordo stesso, si impegnano ad utilizzare risorse di personale

professionalmente qualificato e adeguatamente formato.

Ognuna delle Parti metterà a disposizione le proprie competenze e le professionalità, nonché eventuali locali e materiali per lo svolgimento delle attività di comune interesse, nel rispetto dei rispettivi regolamenti interni.

Ognuna delle Parti si impegna a consentire al personale delle altre Parti coinvolto nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività previste, l'accesso ad archivi, biblioteche e servizi bibliotecari, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini della collaborazione, sempre nel rispetto dei rispettivi regolamenti interni.

ART. 8 – COPERTURE ASSICURATIVE

Ogni Parte garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale strutturato e non strutturato impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo Quadro. Qualora una Parte dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

ART. 9 – PROPRIETA' DEI RISULTATI

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà congiunta di UNIPR, ARPAE, IREN e CUS, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione

instaurata con il presente Accordo Quadro.

Ciascuna Parte metterà in atto gli opportuni accorgimenti, affinché le esigenze di pubblicazione e diffusione dei risultati derivanti dalle attività condotte dalle Parti nell'ambito del presente accordo non pregiudichino o limitino in alcun modo il riconoscimento, l'esercizio e la salvaguardia dei diritti di proprietà intellettuale eventualmente derivanti dai risultati medesimi.

Nel caso in cui i risultati della collaborazione fossero brevettabili o comunque sfruttabili commercialmente si rinvierà ad una successiva regolamentazione convenzionale.

Le Parti si impegnano a non utilizzare i reciproci segni distintivi (nome e/o logo) per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi tra le Parti.

ART. 10 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale di UNIPR e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4° del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, così come di quello di ARPAE, IREN e CUS che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture di ARPAE, IREN, CUS e di UNIPR, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008.

Al riguardo, le Parti concordano che quando il rispettivo personale, strutturato e non strutturato, si reca presso la sede di un'altra Parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, esclusa la sorveglianza sanitaria.

Il personale di UNIPR, strutturato e non strutturato nonché i soggetti ad esso equiparati, ed il personale di ARPAE, IREN e CUS, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano a rispettare il Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla Protezione dei dati personali (GDPR), il D. Lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i provvedimenti, le linee guida e le autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali, nella loro ultima revisione vigente.

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver adottato le misure adeguate di sicurezza ai sensi della suddetta normativa.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo e che non fosse possibile risolvere prioritariamente in via amichevole, sarà di esclusiva competenza del foro di Parma.

ART. 13 - REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

Il presente atto, perfezionato in forma elettronica, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 e s.m.i. Le spese di registrazione resteranno a carico della Parte richiedente.

Il presente atto è soggetto a imposta di bollo a carico di _____ che verrà assolta con modalità virtuale, giusta autorizzazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Università degli Studi di Parma

Il Rettore

Prof. Paolo Andrei

ARPAE SAC PARMA

Il responsabile

Dr. Paolo Maroli

IREN SpA

Il Presidente

Ing. Renato Boero

CUS Parma

Il Presidente

Dr Michele Ventura